

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

TITOLO PROGETTO:
OPERATIVI AL MASSIMO

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Assistenza

AREA INTERVENTO: 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVI GENERALI

Le finalità che il progetto “OPERATIVI AL MASSIMO” si propone di raggiungere sono quelle di migliorare la qualità della vita della popolazione e di garantire alle comunità, nelle quali le Misericordie partecipanti operano quotidianamente, un insieme di servizi sanitari di emergenza e ordinari di volta in volta attivabili a seconda dei bisogni ed atti a rispondere ad una serie di necessità specifiche di tipo sanitario.

Altro obiettivo è senz’altro quello di mettere a disposizione un adeguato supporto alle famiglie, sollevandole in parte dall’onere delle cure di persone anziane e pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti o in fase terminale.

Si punta, a creare e costituire un servizio di pubblica utilità “a misura del destinatario” nel rispetto totale della dignità dell’ammalato.

Inoltre il progetto mira a sviluppare e potenziare la comunicazione all’interno delle associazioni proponenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il progetto si propone di accrescere e qualificare l’offerta sanitaria assistenziale rivolta alle comunità di riferimento, in particolare di offrire a coloro che ne fanno richiesta (anziani e pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti o in fase terminale) un servizio di trasporto con ambulanza e un accompagnamento di qualità. Si punta inoltre ad offrire un tempestivo intervento sanitario in caso di emergenza /urgenza.

In termini più specifici il progetto si propone di erogare dei servizi di trasporto socio sanitari raggiungendo i seguenti risultati:

- Implementare e migliorare il servizio di ricezione dei servizi, in modo tale che gli interventi vengano effettuati in modo tempestivo e certo.

Indicatore di risultato:

- Aumento del numero di centralinisti con specifica adeguata formazione;
 - Incremento del numero di richieste accolte;
 - Miglioramento dei tempi di risposta alle richieste pervenute.
- Rendere gli interventi socio sanitari sempre più tempestivi ed efficaci, attraverso l'utilizzo dei mezzi idonei all'espletamento dei servizi richiesti e attraverso l'impiego di personale adeguatamente formato.

Indicatore di risultato:

- Miglioramento dei tempi di intervento;
 - Incremento del numero dei volontari, con specifiche adeguate competenze, destinati al servizio;
 - Incremento del numero dei servizi effettuati, valutato su base giornaliera/settimanale/mensile e ripartito per tipologia di intervento e stato di necessità del paziente trattato.
- Rispondere alle richieste di intervento effettuate da parte della Centrale Operativa 118 per casi di emergenza urgenza.

Indicatore di risultato:

- Migliorare la qualità della comunicazione all'interno delle squadre di soccorso
- Avere all'interno delle squadre un addetto, dove le situazioni lo permettono, per le comunicazioni con la Centrale Operativa
- Avere a disposizione un quarto soccorritore che si occupi della gestione comunicativa-psicologica del paziente, per aiutarlo a meglio comprendere ciò che gli sta succedendo e soprattutto come intervengono le squadre di soccorso.

Oltre ad interagire con il paziente, sarà fondamentale che il giovane in servizio civile sappia relazionarsi con i familiari dei pazienti, spesso in preda ad agitazione ed in stato confusionale, che possono ostacolare le manovre di soccorso.

ATTIVITA' D'IMPEGNO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività che i giovani volontari SCU andranno a svolgere sono in alcuni casi di difficile impatto in quanto li mettono di fronte a situazioni talvolta di "difficile impatto emotivo", per questo i giovani potranno usufruire del supporto di psicologi professionisti che potranno supportarli in situazioni difficili.

I Giovani in Servizio civile svolgeranno le mansioni previste secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente.

L'orario di servizio sarà prevalentemente diurno, saranno possibili turnazioni notturne legate a specifiche esigenze di servizio.

Durante lo svolgimento del servizio i volontari utilizzeranno esclusivamente materiali e mezzi dell'associazione.

L'ente attuatore doterà fin dal principio i Volontari in Servizio Civile di Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Oltre alla formazione sulla sicurezza prevista nel piano formativo sarà presente un consulente sulla sicurezza per infondere ai volontari in servizio l'importanza dell'attenzione sui luoghi di lavoro per la salvaguardia di se stessi e degli altri.

Nello specifico I volontari in Servizio Civile dovranno svolgere le seguenti attività:

1) Area dei Trasporti sanitari di emergenza e ordinari:

- Addetti al centralino per ricezione richieste degli utenti e relazioni con il pubblico
- Operatori radio
- Soccorritori sanitari
- Autisti mezzi di soccorso
- Collaboratori con il personale dell'associazione alla gestione dei servizi di telesoccorso
- Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi
- Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi.
- Attività di Segreteria ed in particolare nell'utilizzo dei software gestionali in dotazione all'associazione

2) Area dei Trasporti sociali:

- Addetti al centralino per ricezione richieste utenti e relazioni con il pubblico
- Collaborazione con il personale della Misericordia in fase di programmazione degli interventi e pianificazione
- Autisti mezzi per il trasporto sociale
- Accompagnatore, assistente, animatore su trasporti singoli e collettivi
- Redazione rapporto di servizio al termine degli interventi
- Collaborazione alle attività di monitoraggio della qualità dei servizi
- Attività di Segreteria ed in particolare nell'utilizzo dei software gestionali in dotazione all'associazione

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

Numero posti con vitto e alloggio

Numero posti senza vitto e alloggio

Numero posti con solo vitto

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
					Cognome e nome	Cognome e nome
1	Misericordia di Altopascio	Lucca (LU)	VIA MARCONI 69	8	ORAZZINI MAURIZIO ULIVIERI MARUSCA	BERTOLACCI GABRIELE
2	Misericordia di Capannori	Capannori (LU)	VIA ROMANA 74/76	4	BUCHIGNANI RENZO GIOVANNI	BERTOLACCI GABRIELE
3	Misericordia di Lucca	Lucca (LU)	VIA CESARE BATTISTI 2	8	PAPESCHI LUCA ARDICA EMANUELE	BERTOLACCI GABRIELE
4	Misericordia di Marlia	Capannori (LU)	VIA CORTINELLA 8	8	MATTEELLI MARIA TERESA PUCCI ANNALISA	BERTOLACCI GABRIELE
5	Misericordia di Massa Macinaia	Capannori (LU)	VIA PER S.ANDREA 6	7	CIPOLLINI GIACOMO DE LUCA CONCETTO	BERTOLACCI GABRIELE
6	Misericordia di Montecarlo	Montecarlo (LU)	VIA DI MONTECARLO 10/B	8	MARAVIGLIA ENRICO SOSTERO MARCO OTTAVIO	BERTOLACCI GABRIELE
7	Misericordia di Santa Gemma Galgani	Capannori (LU)	STRADONE DI CAMIGLIANO 47	7	COSCIA ANGELO MARTINELLI MICHELE	BERTOLACCI GABRIELE

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo ()*

25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari

5

- Preferibilmente disponibilità alla flessibilità oraria nel monte delle ore prestabilito
 - Preferibilmente disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni degli O.L.P.
 - Preferibilmente disponibilità di impiego occasionale in giorni festivi
- Utilizzo dei D.P.I (Dispositivi di Protezione Individuale)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Sono requisiti preferenziali

- Patente tipo B
- Esperienza e formazione dimostrabile in abito di volontariato socio-sanitario

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Attestato standard:**

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato standard da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le Misericordie che attueranno il progetto rilasceranno, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, un attestato standard del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Attestato specifico:

L'Azienda Usl Toscana Nord Ovest certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei Volontari SCU che, operando nel trasporto sanitario ordinario e di emergenza, acquisiscono la qualifica di Soccorritori.

Inoltre, ai fini dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

- 1) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- 2) Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile ed utili ai fini curriculari, avverrà attraverso (a) prove intermedie e finali durante lo svolgimento della fase di formazione in modalità FaD; (b) il monitoraggio realizzato in più moduli erogati a mezzo piattaforma FaD ogni 4 mesi e (c) il test finale realizzato con lo scopo di effettuare un bilancio delle competenze per favorire e valorizzare il percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SC.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1) MODULO GENERALE E SOCIOLOGICO – 16 ore

A) *Introduzione generale al servizio di assistenza– 8 ore*

- Una corretta comunicazione con l'altro
- Handicap, fisico, psichico e sensoriale
- L'operatore, i disabili e gli anziani: consapevolezza e limiti
- Le barriere architettoniche e mentali

B) *Introduzione ai concetti sociologici di base – 8 ore*

- La comunicazione con l'utente, come gestire i rapporti
- Isolamento o integrazione sociale
- I rapporti umani e sociali

Formatori: Serena Del Rosso - Sara Cristofanelli - Laura Matteucci – Selene Pera – Ermelinda Simonetti

2) MODULO SOCCORSO – 50 ore

A) *Il volontariato e i servizi di assistenza sociale, sanitaria e d'emergenza-urgenza – 45 ore*

- Le Misericordie e ruolo del volontariato in Italia nell'ambito del Soccorso
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore
- L'organizzazione dei sistemi di emergenze “118”
- Igiene e prevenzione nel soccorso sanitario in ambulanza
- Cenni di anatomia umana
- Principali patologie non traumatiche
- Primo soccorso non traumatico
- Valutazione parametri medici principali (lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base

- Supporto Vitale di Base (Lezione pratica)
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLIS
- Supporto Vitale di Base nel paziente pediatrico PBLIS (Lezione pratica)
- Valutazione del paziente nel trauma
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma di base (lezione pratica)

- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato
- Tecniche di immobilizzazione nel trauma avanzato (lezione pratica)
- Tecniche di barellaggio e trasporto paziente
- La gestione del paziente nel parto improvviso
- Il Supporto Vitale Avanzato “ALS”
- Il Supporto Vitale Avanzato “ALS” (lezione pratica)
- Interazione dell'intervento con l'elisoccorso
- La gestione della Maxi Emergenza

B) CORSO BLS-D – 5 ore

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Formatori: Corrado Cinelli - Nardi Simone - Guidi Paolo - Forassiepi Alessio - Elena Cerone - Eleonora Matteucci - Moreno Marcucci - Marzia Satti - De Luca Concetto Mario - Guastapaglia Laura - Ugo Sainati - Pucci Annalisa - Stefano Bruno - Giuseppe Acciari - Massimiliano Menchetti - Mary Federici – Buchignani Renzo Giovanni – Maria Pia Bertolucci – Selene Pera – Simonetti Ermelinda – Ciabattari Viviana Sandra – Ricciarelli Paolo – Orlandini Alessio – Pugliese Giuseppe Francesco – Agostinelli Claudio – Stefano Stefani

3) MODULO SICUREZZA – 6 ore

Modulo formativo sicurezza - 6 ore

Formatore: Nicola De Rosa

Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica. Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

I volontari in servizio civile per poter guidare i mezzi di soccorso dovranno effettuare il CORSO GUIDA MEZZI DI SOCCORSO. Un corso pratico organizzato da Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.

DURATA: 72 ore